

Territorio provinciale di Reggio Emilia

**Bollettino di Produzione
Integrata e Biologica**

n. 9 del 13 Maggio 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 14 maggio 2015

Previsioni per oggi

Stato del tempo: Al mattino cielo velato per nubi alte; dal pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità.

Temperature: massime pomeridiane comprese tra 19 °C sui rilievi e 30 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 52 (pianura) e 60 km/h (rilievi).

Previsione per venerdì 15 maggio 2015

Stato del tempo: Al mattino in pianura molto nuvoloso con piogge deboli, sui rilievi molto nuvoloso con piogge e temporali; nel pomeriggio in pianura molto nuvoloso con piogge e temporali, sui rilievi molto nuvoloso con piogge deboli intermittenti; dalla sera in pianura molto nuvoloso con piogge e temporali, sui rilievi nuvolosità variabile

Temperature: minime del mattino comprese tra 12 °C sui rilievi e 17 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 15 °C sui rilievi e 23 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 50 (pianura) e 57 km/h (rilievi).

Previsione per sabato 16 maggio 2015

Stato del tempo: Al mattino molto nuvoloso con piogge e temporali; nel pomeriggio in pianura tendenza ad attenuazione della nuvolosità, sui rilievi molto nuvoloso con piogge e temporali; dalla sera nuvolosità variabile.

Temperature: minime del mattino comprese tra 9 °C sui rilievi e 16 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 12 °C sui rilievi e 18 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 23 (pianura) e 28 km/h (rilievi).

Tendenza prevista da domenica 17 a mercoledì 20 maggio 2015

Tempo stabile e prevalentemente soleggiato fino alla giornata di martedì. Mercoledì aumento della nuvolosità con possibilità di pioggia sul settore emiliano. Temperature pressoché stazionarie con valori lievemente superiori alla media climatologica del periodo.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2015

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 3047/2015 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2014. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2015 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emiliaromagna.it/produzioniagroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2015>

DEROGHE 2015

Per consultare l'archivio delle precedenti deroghe territoriali:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2015/deroghe-2015>

- [Febbraio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'estensione del periodo preso a riferimento per conteggiare le perdite di azoto dovute ai fenomeni di lisciviazione.

- [Marzo 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-trapianto del pomodoro e di pre-semina delle colture barbabietola, mais, soia, sorgo e girasole.

- [Marzo 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Sospensione valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna dell'obbligo di preferenza dei formulati commerciali con un migliore profilo tossicologico

- [Marzo 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga regionale per la realizzazione di un intervento con Pendimetalin per il diserbo del coriandolo da seme

- [Marzo 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga regionale per l'uso, fino al 7 luglio 2015, di Acybenzolar s-methyle per la difesa del kiwi dal cancro batterico

- [Marzo 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con pirimicarb in alternativa agli altri prodotti presenti nelle norme tecniche dei DPI per la difesa afida della fragola

- [Aprile 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga regionale per l'impiego di tebuconazolo su susino per la lotta alla monilia nella fase fiorale

- [Aprile 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-semina delle colture a semina primaverile

- [Aprile 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche

- [Aprile 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego di Bromoxinil per il diserbo di aglio, cipolla e scalogno

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per l'utilizzo della s.a. dimetoato (formulato commerciale DanaMin 40) per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii*.

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per l'utilizzo della s.a. Spinetoram (formulato commerciale Delegate 2015) e per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii*.

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per l'utilizzo della s.a. deltametrina (formulato commerciale Decis Evo) per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii*.

INDICAZIONI GENERALI

Tra le modifiche alle **Norme generali** si sottolineano un paio di punti:

- In considerazione dell'applicazione del nuovo sistema di classificazione dei prodotti fitosanitari, si sospende per due anni il vincolo che prevede che quando della sostanza attiva esistono diversi formulati commerciali occorre dare preferenza a quello con la migliore classificazione tossicologica.
- Diventa vincolante la tabella C relativa al numero di trappole impiegabili per i monitoraggi.

NUMERO MINIMO TRAPPOLE PER SUPERFICIE

A partire da questa stagione è divenuta vincolante l'applicazione di specifiche trappole per il monitoraggio con numero minimo riportato dalla tabella C (fare riferimento ai precedenti bollettini).

SMALTIMENO SCORTE

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

Per il 2015 tale autorizzazione allo smaltimento riguarda:

- Dithianon: difesa di pesco, pomodoro in pieno campo e pisello;
- Cyflutrin, da solo o in miscela con Imidacloprid: smaltimento entro il 25 luglio 2015;
- Tolfos su diverse colture impiegabile solo fino al 31 maggio 2015 (es. melanzana, lattughe in pieno campo, fagiolo, carota, cavoli ecc.); rimane solo su lattughe e simili, in coltura protetta, e per la concia della patata.

PIANI DI CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito www.emesagricoltura.it "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- **entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**

- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA MOVIMENTAZIONE ALVEARI

Per informazioni e modulistica e il testo consultare la pagina:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-nome/colpodifuoco/normativa/2015-spostamento-alveari>

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

MODELLI PREVISIONALI

Le elaborazioni dei modelli previsionali relativi a patogeni e agenti di danno sono disponibili al link:

<http://www.fitosanitario.re.it/indicazioni-di-di-fesa/modelli-previsionali/>

DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con virus della granulosa
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: racimoli separati

ASPETTI AGRONOMICI:

Concimazione: fare riferimento ai precedenti bollettini

GDC: in considerazione dello sviluppo vegetativo iniziare le operazioni di pettinatura

DIFESA

Peronospora: le precipitazioni del 27-28 aprile, come atteso, hanno dato origine, in alcuni campi spia non trattati, a nuove sporadiche macchie.

Le scarse piogge di venerdì 8 maggio potrebbero determinare un'ulteriore evasione prevista per il 19-23 maggio (secondo il calendario Balda ci).

Le previsioni meteorologiche indicano da venerdì una perturbazione in discesa dal Nord Europa che provocherà un generale peggioramento con sensibile calo delle temperature. Sulla provincia di Reggio Emilia si prevede un netto peggioramento tra venerdì e sabato, quando si avranno condizioni di spiccata instabilità con piogge, rovesci e possibili temporali.

Il rischio di temporali, la cui intensità non è prevedibile, sul finire del periodo di persistenza del trattamento consigliato num. 3, richiede di mantenere un'efficace protezione della vegetazione in una fase fenologica particolarmente vulnerabile per la rapida crescita e il grappolo in distensione.

In considerazione di tali aspetti è consigliato **il rinnovo della copertura da effettuare il 14 maggio, su tutto il territorio provinciale, con un prodotto appartenente al sottogruppo B5**, MISCELE varie con FOSETIL AL/FOSONATO DI POTASSIO (FLUOPICOLIDE + FOSEIL AL; AMETOCTRADIN+ FOSONATO DI POTASSIO "pack"; CYMOXANIL+FOSETIL AL+ZOXAMIDE; CYMOXANIL+FOSETIL AL+RAME; FOSETIL AL+RAME).

Si ricorda che:

- Fosfonato di potassio massimo 5 interventi all'anno
- Fluopicolide massimo 3 interventi all'anno
- Ametoctradin massimo 3 interventi all'anno
- Cimoxanil massimo 3 interventi all'anno
- Zoxamide massimo 4 interventi all'anno



L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito

<http://www.fitosanitario.re.it/>

o attraverso i manifesti dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

**ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI
(classificazione di pericolo) AMMESSI DAL
DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI**

Informazioni e dettagli relativi alla difesa antiperonosporica sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/il-bollettino-giallo-si-fa-tre-e-diventa->

[verde-blu-e-lilla/](#)

Oidio: prosegue il rilascio delle ascospore con possibili eventi infettivi. In abbinamento al quarto trattamento antiperonosporico si **consiglia di aggiungere un prodotto sistemico scelto tra IBE** : CIPROCONAZOLO, DIFENCONAZOLO, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO E TRIADIMENOL o **simili** (BUPIRIMATE e SPIROXAMINA).

Si ricorda che:

- IBE di potassio massimo 3 interventi all'anno
- Spiroxamina massimo 3 interventi all'anno

Tignoletta: volo in esaurimento; il modello previsionale indica la prosecuzione dell'ovodeposizione e la nascita larvale. Si ricorda che in prima generazione non sono ammessi interventi. Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutticini

DIFESA

Ticchiolatura: si segnala la presenza di sintomi. In questa fase si raccomanda di mantenere la copertura pertanto in condizioni di elevata umidità o in previsione di precipitazioni, intervenire preventivamente con METIRAM), DITHIANON, CAPTANO.

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare DODINA entro 36-48 o entro le 72 ore intervenire con DIFENCONAZOLO o TEBUCONAZOLO in miscela con prodotti di copertura.

IBE: max 4 interventi all'anno. Tebuconazolo max 3 interventi anno

Si ricorda che:

- Metiram: impiegabile fino al 15 giugno.
- Ditanon: massimo 4 interventi all'anno
- IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne consiglia l'impiego in miscela con altri fungicidi.

Maculatura bruna: il modello indica un innalzamento dell'indice di rischio. In previsione di condizioni favorevoli intervenire sulle varietà solitamente colpite (Abate fetel, Conference, Decana, Kaiser) con TRIFLOXISTROBIN o FLUAZINAM o TEBUCONAZOLO+FLUOPIRAM TEBUCONAZOLO, FOSETIL o CAPTANO o THIRAM o ZIRAM. (Captano e Fluazinam devono essere distanziati di 20 giorni da eventuali OLI MINERALI)

Si ricorda che :

- Captano max 6 interventi.
- Tebuconazolo max 4 interventi
- Fluazinam max 3 interventi anno
- Tra Trifloxystrobin e Pyradostrobin: max 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
- Ziram max 3 interventi anno (2 post-fiorali)
- Thiram max 8 interventi anno
- Tebuconazolo+Fluopirad max 2 all'anno
- Tra Pentiopyrad, Fluopiram e Boscalid max 4 interventi all'anno in due blocchi distanti almeno 3 prodotti con diverso meccanismo d'azione

Necrosi batterica delle gemme: negli impianti solitamente colpiti intervenire con FOSETIL AI. Si consiglia di utilizzare il prodotto effettuando 3 interventi distanziati di 15 giorni.

Colpo di Fuoco Batterico: in caso di presenza di seconde fioriture procedere alla loro asportazione. Il modello segnala un alto indice di rischio. Per la difesa preventiva è possibile programmare i trattamenti specifici con prodotti a base di:

-ACIBENZOLAR S-METILE da utilizzarsi con finalità preventive ripetendo le applicazioni ad intervalli di 10-14 giorni.

- *Bacillus amyloliquefaciens*

- *Bacillus subtilis*, da utilizzarsi dall'inizio della fioritura;

-PROEXADIONE CALCIO (fitoregolatore ammesso), da utilizzarsi su PERO in prefioritura, con un minimo di superficie fogliare presente. In questo caso la dose minima efficace è 0,5 kg/ha da ripetere ogni 12-14 giorni. (MELO: impiegabile solo dalla fase di caduta petali).

Per il controllo dello sviluppo vegetativo la quantità di prodotto da impiegare va stabilita in base alla vigoria delle piante: su pero massimo 3,75 kg/ha in un anno. Tale dose va distribuita in tre trattamenti distanziati di circa 2-3 settimane.

Si ricorda che :

-Acibenzolar-S-metile: massimo 6 interventi all'anno

- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno

- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

Carpocapsa: proseguono le catture anche se di modesta intensità, in caso di superamento della soglia di due adulti per trappola in una o due settimane, intervenire a fine persistenza del precedente intervento con VIRUS della GRANULOSI o EMAMECTINA o SPINOSAD.

Nel caso sia già stato eseguito un primo trattamento con prodotti ovo-larvicidi, intervenire con i preparati larvicidi sopra riportati allo scadere della persistenza del trattamento; in alternativa è possibile eseguire il secondo intervento con Clorantraniliprole dopo almeno due settimane dal primo intervento.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Clorantraniliprole massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Eulia: Il modello previsionale indica lo sviluppo larvae. In campo non si rilevano infestazioni.

Pandemis: il modello indica l'inizio della deposizione, non si segnalano catture.

Psilla: volo in corso, ovideposizione. Le infestazioni rilevate in provincia sono ancora mediamente di scarso livello ed estremamente difformi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutticini

DIFESA:

Ticchiolatura: negli ultimi giorni sono comparsi i sintomi relativi alle eventuali infezioni del fine aprile inizio maggio. In previsione di precipitazioni si raccomanda di mantenere la copertura pertanto intervenire preventivamente con METIRAM, DITHIANON, DODINA, CAPTANO, PYRACLOSTROYN, TRIFLOXYSTROBIN.

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare i prodotti sopra menzionati o Dodina entro 36-48 ore o entro le 72 ore intervenire con DIFENCONAZOLO in miscela con prodotti di copertura

Si ricorda che:

- Metiram: impiegabile fino a 15 giugno.

- Dithianon e Captano complessivamente massimo 12 interventi per Cv a raccolta prima di Golden 14 interventi da Golden in poi.

- IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se

ne consiglia l'impiego in miscela con altri fungicidi.

- Tra Trifloxystrobin, Pyradostrobyn massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Oidio: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o CIFLUFENAMIDE o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN. Eventuali interventi con IBE risultano efficaci anche contro questa avversità.

Si ricorda che:

Ciflufenamide massimo 2 interventi anno

Quinoxifen massimo 3 interventi anno

Afide grigio: intervenire alla comparsa delle prime infestazioni con IMIDACLOPRID o THIAMETOXAM o AZADIRACTINA o SPIROTETRAMAT o SALI DI K DI ACIDI GRASSI

Si ricorda che:

- Spirotetramat massimo 1 intervento anno

- Tra IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM, CLOTHIANIDIN e ACETAMIPRID max 1 intervento anno.

Carpocapsa, Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis: vedi però

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: inizio fioritura

Fusariosi: sulle varietà sensibili e grano duro intervenire dalla fase di spigatura-inizio emissione antere (fase di massima recettività alla malattia), in condizioni di umidità relativa elevata o in previsione di piogge, impiegando TEBUCONAZOLO, PROCLORAZ, PROPICONAZOLO, CIPROCONAZOLO. Su frumento duro è stato derogato l'impiego del Protioconazolo su tutto il territorio regionale.

Si ricorda che:

- Indipendentemente dall'avversità sono ammessi al massimo 2 interventi fungicidi all'anno.

- Per la difesa da Fusarium sono impiegabili miscele contenenti 2 IBE

Oidio: al superamento della soglia di 10-12 pustole sulle ultime 2 foglie è possibile intervenire con TEBUCONAZOLO, PROCLORAZ, PROPICONAZOLO, CIPROCONAZOLO, AZOXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN, PICOXYSTROBIN, TETRACONAZOLO, TRIADIMENOL, PROPICONAZOLO, FLUTRIAFOL, TRYFLOXISTROBIN + CIPROCONAZOLO o ZOLFO.

Si ricorda che:

- Indipendentemente dall'avversità sono ammessi al massimo 2 interventi fungicidi all'anno.

Ruggini: il modello segnala infezioni determinate dalle piogge dei giorni scorsi. In campo si segnala la presenza di sporadici sintomi di ruggine gialla; alla comparsa di uredosori sulle ultime due foglie intervenire con TEBUCONAZOLO, PROPICONAZOLO, PROCLORAZ, AZOXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN, PICOXYSTROBIN, TETRACONAZOLO, TRIADIMENOL, FLUTRIAFOL, TRYFLOXISTROBIN + CIPROCONAZOLO.

Si ricorda che:

- Indipendentemente dall'avversità sono ammessi al massimo 2 interventi fungicidi all'anno.

Afidi: nella maggior parte dei campi non si rilevano infestazioni significative, solamente al superamento dell'80% dei culmi con infestazione intervenire con PIRIMICARB o FLUVALINATE.

Si ricorda che:

- Per questa avversità è ammesso al massimo 1 intervento insetticida all'anno.

- Pirimicarb: al massimo un intervento all'anno con 0,5 kg/ha di formulato commerciale.

Cimici: si segnala la presenza, verificare la situazione in campo.

Erba medica

Fase fenologica: sfalci - sviluppo vegetativo

DISERBO

Per eventuali interventi fare riferimento ai precedenti bollettini

DIFESA:

Fitonoma: si rileva una modesta presenza, si consiglia di mantenere monitorati i campi.

Barbabietola

Fase fenologica: 4-8 foglie vere ed oltre - chiusura file

DISERBO

In presenza di infestanti **GRAMINACEE** è possibile l'impiego di CLOSSIDIM (da non miscelare con olio bianco) (al 21% di s.a. lt/ha 1-1,5 di f.c.) o PROPAQUIZAFOP (al 9,7% di s.a. lt/ha 1,2 di f.c.) o QUIZALOFOP-ETILE isomero D (al 4,9% di s.a. lt/ha 1-1,5 di f.c.) o CLETODIM (al 25% di s.a. kg/ha 0,6 di f.c.) I graminicidi si avvantaggiano dell'aggiunta di bagnante o OLIO BIANCO.

Mais

Fase fenologica: 6 – 8 foglie - inizio levata

CONCIMAZIONI:

fare riferimento ai precedenti bollettini

DIFESA

Nottue terricole: si segnala la presenza di danni, verificare la situazione in campo.

DISERBO

Post-emergenza: in funzione dello sviluppo della coltura e delle infestanti, in presenza di graminacee impiegare S-METOLACLOR+MESOTRIONE (al 46,50+5,58% di s.a., 2,5 l/ha di f.c.), o TEMBOTRIONE + ISOXADIFEN – ETHYLE (al 4,4% + 2,2% di s.a., 2 l/ha di f.c.) NICOSULFURON (al 4% di s.a., 0,8-1,5 l/ha di f.c.) in uno o due trattamenti, frazionando il dosaggio, o RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,05-0,06 kg/ha di f.c. per un trattamento o 0,03+0,03 kg/ha di f.c. frazionati in due interventi), oppure FORAMSULFURON (al 2,33% di s.a., 2-2,7 l/ha di f.c.). Per dicotiledoni impiegare DICAMBA (al 21% di s.a., 0,8-1 l/ha di f.c.) o FLORASULAM+FLUROXIPIR (al 0,10+14,57% di s.a., 0,85 l/ha di f.c.), o PROSULFURON (al 75% di s.a., 0,025 kg/ha di f.c.), o SULCOTRIONE (al 26% di s.a., 1 l/ha di f.c.), o MESOTRIONE (al 9,1% di s.a., 0,5-1 l/ha di f.c.), o FLUROXIPIR (al 17,18% di s.a., 0,4-0,5 l/ha di f.c.), o TRITOSULFURON (al 71,4% di s.a., 0,05 l/ha di f.c.) o TIFENSULFURON (al 50% di s.a., 0,015 l/ha di f.c.) o ISOXAFLUTOLE (al 4,27% di s.a., 1,2 l/ha di f.c.) o ISOXAFLUTOLE + CYPROSULFAMIDE (al 4,4 + 4,4% di s.a., 1,7-2 l/ha di f.c.) o ISOXAFLUTOLE + THIENCARBAZONE + CYPROSULFAMIDE (al 3,97 + 1,59 + 2,62% di s.a., 1,7 - 2 l/ha di f.c.) o TERBUTILAZINA (al 50% di s.a., a 1,5 kg/ha di f.c.) o CLOPIRAUD (al 75% di s.a., a 0,13 kg/ha di f.c.) per problemi di *Grisium*.

Contro equisetò è ammesso un intervento con MCPA (al 25% di s.a., 0,25-0,45 l/ha di f.c.).

Si ricorda che:

- MCPA: al massimo sul 10% della superficie aziendale destinata a mais
- TERBUTILAZINA: impiegabile sul mais 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva il mais. Limitazione non prevista nei terreni torbosi con almeno il 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre-emergenza. L'uso della Terbutilazina in pre-emergenza è alternativo al suo impiego in post emergenza. In un anno impiegabile al massimo 750 g/ha di sostanza attiva di Terbutilazina.

-
- ISOXAFLOTOLE interventi ammessi solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di Abutilon
 - Nei terreni torbosi con più del 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre emergenza: Si raccomanda l'impiego tutti gli anni di ALS (Rimsulfuron, Nicosulfuron) ad azione graminicida se si tratta contro le graminacee opportuno l'uso di HPPD (Mesotrione, Tembotrione, Sulcotrione)
Rimsulfuron: Possibile ripetere il trattamento con dosi di mezza te almeno una volta ogni 2 anni
S-METOLACLOR+MESOTRIONE TEMBOTRIONE + ISOXADIFEN – ETHYLE; In pre emergenza o post emergenza precoce

Pomodoro

Trapianti in atto – attecchimento – sviluppo vegetativo

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini

DISERBO

Post trapianto: una volta superata la crisi di trapianto intervenire con METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,2-0,5 Kg/ha di f.c.) o RIMSULFURON (ALS) (al 25% di s.a., 0,03-0,05 Kg/ha di f.c.)

Con rimsulfuron intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute. Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

In presenza di graminacee è possibile l'impiego di ACCasi: CICLOSSIDIM (al 10,9% di s.a., 2-3 Kg/ha di f.c.), QUIZALOFOP-ETILE ISOMERO D (al 4,93% di s.a., 1 – 1,5 Kg/ha di f.c.) QUIZALOFOP-P-ETILE (al 5% di s.a., 1 - 1,5 Kg/ha di f.c.) PROPAQUIZAFOP (al 9,7% di s.a., 1,2 Kg/ha di f.c.) CLETODIM (al 25% di s.a., 0,6 Kg/ha di f.c.)

Si ricorda che:

- Nei terreni torbosi in rotazione con mais: quando si fanno più di 2 trattamenti in post emergenza per il controllo delle graminacee almeno 1 trattamento deve essere eseguito con prodotti ACCasi

DIFESA

Peronospora: le piogge previste potrebbero determinare l'innalzamento della soglia del rischio di infezione. Sui primi trapianti, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA, FOSETIL AI, ZOXAMIDE, AMISULBRON, FAMOXADONE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

Si ricorda che:

- Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.
- Zoosamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Tra Cyazofamide e Amisulbron massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyradostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Azoxistrobin, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

-
- tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
 - Ametoctadina massimo tre interventi all'anno
 - tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

Batteriosi: con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

Elateridi: attualmente non si rilevano infestazioni, solamente in caso di presenza accertata con i vasi trappola o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente, intervenire con LAMDACIALOTRINA, TEFLUTRIN, ZETAQPERMETRINA, CLORPIRIFOS ETILE

Si ricorda che:

- Clorpirifos etile: impiegabile solamente le formulazioni esca

Nottue terricole: in caso di superamento della soglia di 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo è possibile intervenire con ALFAQPERMETRINA, QPERMETRINA, DELTAMETRINA, ZETACIPERMETRINA, PIRETRINE PURE. Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila.

Si ricorda che:

Con piretroidi sono ammessi 2 interventi indipendentemente dall'avversità.

Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti

Tuta assoluta: si segnala l'inizio del volo.

Nottua gialla: non si segnalano catture.

Patata

Fase fenologica: emergenza – sviluppo vegetativo

CONCIMAZIONE

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

DISERBO

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

DIFESA

Peronospora: negli appezzamenti caratterizzati da maggiore sviluppo vegetativo in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI da soli o in miscela con DIMETOMORF o con CIMOXANIL. Altri prodotti impiegabili: METIRAM, FLUAZINAM, ZOXAMIDE, MANDIPROPAMIDE o FLUOPICOLIDE, PROPAMOCARB, PROPINEB, CYAZOFAMIDE, AMISULBRON, FAMOXADONE, PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORF, FOSETIL AL, AMETOCTRADINA.

In caso di pioggia su vegetazione non protetta sarà opportuno utilizzare preparati ad attività curativa a base di DIMETOMORF, CIMOXANIL, BENALAXIL, METALAXIL e METALAXIL-M.

Si ricorda che:

- Metiram al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta
- Propineb al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, al massimo tre interventi all'anno con Fenilammidi
- tra Mandipropamide e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.
- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno;
- Fluopicolide al massimo tre interventi all'anno

-
- Pyradostrobin, Famoxadone al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità come somma dei due
 - Zoxamide al massimo 4 interventi all'anno
 - Tra Cyazofamide e Amisulbron al massimo 3 interventi all'anno
 - Ametoctra din al massimo 3 interventi all'anno

Tignola: provvedere all'installazione delle trappole

Dorifora: si segnala la presenza di adulti e deposizione di uova

Sorgo

Emergenza, 3-4 foglie

ASPETTI AGRONOMICI

Concimazione

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

DISERBO

Post emergenza: con la coltura nello stadio di 4-6 foglie, in presenza di infestazione di dicotiledoni utilizzare 2,4D+MCPA (al 31+25% di s.a., 0,3-0,5 l/ha di f.c.) o DICAMBA+PROSULFURON (al 50+5% di s.a., 0,3-0,4 kg/ha di f.c.) o BENTAZONE (al 87% di s.a., 1,1-1,7 kg/ha di f.c.) o TERBUTILAZINA + S-METOLACLOR (al 17,4+28,9% di s.a., 2-3,5 kg/ha di f.c.)

Soia

Emergenza – sviluppo 1° palco

ASPETTI AGRONOMICI

Concimazione

Fare riferimento ai precedenti bollettini

DISERBO

Post-emergenza: intervenire a partire dalla fase di prima foglia trifogliata.

In presenza di infestanti dicotiledoni utilizzare, con dominanza di Amaranto e Solanum, BENTAZONE (all'87% di s.a., dose max. 1-1,5 kg/ha di f.c.) o, con dominanza di Amaranto, Solanum e Abutilon, IMAZAMOX (al 3,7% di s.a., dose max. 0,6-1 l/ha di f.c.; se ne consiglia l'impiego in miscela con olio o solfato ammonico); consigliato per trattamenti precoci entro la prima foglia trifogliata) o TIFENSULFURON (al 50% di s.a., dose max. 0,012 kg/ha di f.c.).

Nota: con infestazioni miste è possibile miscelare i prodotti sopradati. È consigliabile intervenire precocemente utilizzando bassi dosaggi e ripetendo l'intervento se necessario.

MELONE

Fase: tunnel piccoli trapianto – sviluppo vegetativo, pieno campo pre-trapianto

ASPETTI AGRONOMICI

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini

DIFESA

Elateridi: In caso di presenza accertata con i vasi trappola intervenire al trapianto in distribuzione localizzata con TEFLUTRIN o ZETACPERMETRINA, LAMBDA CIALOTRINA.

Si ricorda che:

- Lambda cialotrina non è ammessa in coltura protetta

COCOMERO

Fase: trapianto tunnel piccoli – sviluppo vegetativo, pieno campo pre-trapianto

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "X1", "Nc" e Xn.

Solo se specificamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+" .

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 55/2012.

Fertilizzazione fruttiferi e vite: in caso di necessità intervenire con ammendanti per incrementare la sostanza organica come letame, compost, stallatici commerciali o con concimi azotati per fornire gli elementi della fertilità.

MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Culture orticole: programmare le semine primaverili facendo le scelte varietali. Piantine e seme impiegato devono essere biologici certificate. Fare eventuale richiesta di deroga 10 giorni prima della semina per le colture ortive.

Grandi colture: programmare le semine primaverili facendo le scelte varietali. Il seme impiegato devono essere biologico certificato. Fare eventuale richiesta di deroga 30 giorni prima della semina per le grandi colture.

Ulteriori approfondimenti si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: racimoli separati

DIFESA

Peronospora: in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con SAU DI RAME.

Oidio: le precipitazioni previste determineranno il rilascio delle ascospore con possibili processi infettivi. Effettuare interventi preventivi con prodotti a base di ZOLFO

Tignoletta: prosegue il volo della 1° generazione

Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanita.rio.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutticini

DIFESA

Ticchiolatura e maculatura: in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche su cancri rameali.

Colpo di Fuoco Batterico: In presenza di seconde fioriture procedere alla loro asportazione. E' possibile effettuare trattamenti preventivi con *Bacillus subtilis* (massimo 4 trattamenti all'anno) o *Bacillus amyloliquefaciens* (massimo 6 interventi all'anno) o *Bacillus subtilis* (massimo 4 interventi all'anno) o intervenire con sali di rame.

Carpocapsa: prosegue il volo di prima generazione con deposizione uova e prime nascite. In funzione delle catture intervenire con virus della granulosa o spinosad (massimo tre interventi) da effettuare in combinazione alla confusione/disorientamento sessuale.

Per evitare la selezione di popolazioni resistenti di carpocapsa impiegare un solo prodotto (virus o spinosad) per generazione, non adottare strategie miste.

Psilla: volo in corso, ovideposizione. Le infestazioni rilevate in provincia sono ancora mediamente di scarso livello ed estremamente difformi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. Nelle aziende con presenza di uova si può intervenire con olio bianco. Distanziare gli interventi tra olio bianco e zolfo o polisolfuro di calcio per evitare fitotossicità.

Afidi: intervenire in presenza di colonie con lavaggi con prodotti a base di potassio di acidi grassi o piretro

Eulia: Il modello previsionale indica la nascita e lo sviluppo larvale. In campo non si rilevano infestazioni

Pandemis: non si segnalano catture

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutticini

DIFESA

Ticchiolatura: in previsione di ulteriori precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche su cancri rameali o POLISOLFURI DI CALCIO.

Oidio: in caso di infezioni rilevate nello scorso anno, intervenire con prodotti a base di zolfo

Eulia, afidi, carpocapsa: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: Fioritura

DIFESA

Fusarium: durante la fase fenologica di emissione delle antere, la coltura è suscettibile alla malattia. Non ci sono interventi di provata efficacia in biologico.

Oidio: in caso di necessità intervenire con prodotti a base di zolfo.

Ruggine: prodotti a base di zolfo possono avere parziale efficacia.

Mais

6 - 8 foglie - levata

ASPETTI AGRONOMICI

Controllo infestanti: in caso di presenza di infestanti intervenire con una sarchiatura

Fertilizzazione: in caso di necessità effettuare fertilizzazione localizzata alla semina con prodotti

